



# Comune di Marigliano

Provincia di Napoli

## DETERMINAZIONE SETTORE VII

RESPONSABILE DEL SETTORE: dott. Antonio Del Giudice

Registro Generale n. 151 del 08/02/17

Registro Settore n. **23** del **27.01.2017**

OGGETTO: Liquidazione Debiti fuori bilancio lettera "a" - avv. Roberto Cimmino e Iannantonio Giuseppe (delibera di C.C. n.27 del 27.07.2016).

( ) LIQUIDAZIONE

( \* ) IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa n. - Numero di impegno:	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u> n.	<u>Allegati:</u> n.

( ) DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il responsabile settore

\_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento ex lg. n.241/90:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Il Messo Comunale

\_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dott. Antonio Del Giudice

## Il Responsabile del Settore VII

**Premesso che** con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 27.07.2016, a norma dell'art.194, comma 1 lett. A) del D.L.vo n.267/2000, è stato riconosciuto il debito fuori bilancio scaturito dalla sentenza n. 1415/2016, emessa dal Giudice di Pace, nel ricorso promosso da Iannantonio Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Roberto Cimmino;

**Che** con la sentenza di che trattasi il Comune di Marigliano è stato condannato al risarcimento danni in favore di Iannantonio Giuseppe, nella misura di € 1.000,00 quale sorta capitale + € 2,28 quali interessi per un totale di € 1.002,28 nonché al pagamento delle spese processuali a favore dell'avv. Roberto Cimmino, dichiaratosi antistatario, per l'ammontare di € 1.121,38 compreso IVA e CPA;

**Che** i fondi per la liquidazione del suddetto debito sono stati finanziati ed impegnati al n. 1646 sul cap. 2495/29 del bilancio 2016;

**Visto che** l'avv. Roberto Cimmino ha trasmesso copia della fattura n. 1 del 16.01.2017 prodotta al cliente;

**Dato atto** che l'Ente è tenuto a saldare il debito in forza della natura del provvedimento giurisdizionale posto che, in caso contrario, il creditore può ricorrere a misure esecutive per recuperare il suo credito, con maggiore pregiudizio per l'Ente;

**Viste** la Circolare n. 203/1994 del Ministero delle Finanze e la Risoluzione n.106/E/2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso;

**Accertato**, pertanto, in applicazione della normativa vigente e della dottrina elaborata in materia, che:

1. nei casi di distrazione di onorari a favore del difensore ex art.93 c.p.c. la fattura deve essere emessa solo nei confronti del cliente;
2. il professionista, in forza della condanna contenuta in sentenza, ha il diritto di pretendere dalla parte soccombente anche il pagamento di quanto dovuto a titolo di IVA qualora la predetta imposta non possa essere detratta;
3. la parte soccombente è obbligata a tenere indenne la controparte dal costo del processo ed è tenuta al pagamento della fattura in favore del procuratore in virtù della condanna ma, non potendo essere intestataria della medesima, non sussiste l'obbligo del procuratore distrattario di emettere la fattura elettronica;
4. in applicazione dell'art.25 del DPR 600/73, secondo cui il sostituto d'imposta ha l'obbligo della ritenuta sulle prestazioni di lavoro autonomo "*ancorché...rese a terzi o nell'interesse di terzi*", il Comune di Marigliano – soccombente sarà tenuto a operare (e a versare) la ritenuta sul compenso erogato al legale distrattario, che lo percepisce a fronte di prestazioni professionali, rese nell'interesse del suo cliente vittorioso;

**Dato atto** che per l'adottando provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il responsabile del procedimento, a norma delle disposizione legislativa;

**Ritenuto** dover procedere alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione;

**Visto** il Tuel 267/2000 e s.m.i.;

### DETERMINA

- di liquidare all'avv. Roberto Cimmino, con studio in Somma Vesuviana alla via Cavour 22 - P.I. 06566771215 – C.F. CMMRRT69L23H931R, a fronte della fattura n. 1 del 16.01.2017, la somma di € 988,16 compreso IVA e CPA;

- di accreditare l'importo di € 848,16, al netto della ritenuta d'acconto, mediante bonifico bancario IBAN ITxxxxxxxxxxxxxx;
- liquidare al sig. Iannantonio Giuseppe, n. a Marigliano il 27.08.1972, C.F. NNNGPP72M27E955U, la somma di € 1.002,28;
- di accreditare l'importo di € 1.002,28 mediante bonifico bancario IBAN ITxxxxxxxxxxxxxx
- dare atto che la somma complessiva di € 1.990,44 risulta impegnata al n. 1646 cap. 2495/29 Bilancio 2016;
- dare atto che la somma di € 133,22 è economia di spesa;
- di trasmettere la presente determina di liquidazione al servizio finanziario per gli adempimenti prescritti dai commi 3 e 4 dell'art. 184 del TUEL 267/2000.

Il responsabile segreteria

dott.ssa Giuseppa Capone

Il Responsabile del Settore VII  
Dott. Antonio Del Giudice